



COMUNICATO STAMPA Nascono a Bologna le Edizioni La Linea

Debutta il **20 luglio** in libreria il nuovo marchio editoriale **La Linea**, con base a **Bologna** in via San Rocco 9. I fondatori sono quattro soci legati da una passione comune e decisi ad affrontare insieme una sfida che non si presenta certamente facile. Due di loro, Alessandro Menon e Marco Nardini, si occupano da tempo di libri: il primo lavora da oltre vent'anni nell'ambito dell'editoria scolastica e da alcuni anni ha avviato uno studio professionale; il secondo, dopo un'esperienza pluriennale in case editrici, radio e librerie, ha aperto un'agenzia letteraria. Gli altri due, Isabella De Ponti e Andrea Ghezzi, hanno da poco terminato un dottorato di antropologia con un lungo periodo di ricerca sul campo all'estero.

La Linea, grazie alla collaborazione con ArchetipoLibri, si avvale della promozione e distribuzione nazionale PDE, uno dei più grandi distributori italiani di libri. Inoltre, a partire dal 24 agosto distribuirà i propri libri anche in versione digitale tramite Book Republic.

Il programma editoriale si articola in quattro collane.

Tam Tam, la collana di narrativa, è dedicata a romanzi e racconti di autori provenienti da diverse aree del mondo, compresa l'Italia, in grado di rendere testimonianza della loro realtà di appartenenza, ma senza un esplicito intento documentaristico.

La collana di saggistica breve **Le Stringhe** è un contenitore dedicato a opere sintetiche e divulgative su temi di ampio respiro, che possano interessare una larga audience di lettori.

La collana di antropologia **Il Secondo Libro** si propone di reindirizzare l'esperienza di campo o di studio del ricercatore sociale verso la dimensione narrativa o descrittiva, proponendo testi scritti per il grande pubblico, piuttosto che per l'accademia: il cosiddetto "secondo libro" dell'antropologo, appunto.

Infine, la quarta collana, **La Linea Edu**, si rivolge al settore dell'educazione per adulti, con particolare attenzione alla popolazione immigrata.

I primi due volumi, che segnano l'esordio in libreria del marchio, sono dedicati alla figura della donna:

- **Donne di Beirut**, dell'autrice libanese Iman Humaydan Younes, è considerato uno dei più grandi romanzi arabi contemporanei. Pubblicato in diverse lingue (inglese, francese e tedesco), è risultato vincitore di prestigiosi premi. La nostra edizione è tradotta da Monica Ruocco, fra i massimi esperti della letteratura araba in Italia.
- **Anita e le altre. Amore e politica ai tempi del Risorgimento**, scritto da Isabella Fabbri e Patrizia Zani con piglio appassionante e divulgativo, punta i riflettori sull'altra metà, spesso dimenticata, di coloro che hanno animato le vicende del Risorgimento italiano.